



## NUCLEO DI VALUTAZIONE

|             |   |
|-------------|---|
| VERBALE N°  | 07  |
| DATA ED ORA | 18 maggio 2021 - ore 9:30                             |
| SEDE        | Via Calepina 14, Trento – riunione in videoconferenza |

|    |                  |                    |        |
|----|------------------|--------------------|--------|
| 1. | BERGAMIN Maria   | Presidente         | P (vc) |
| 2. | BACCINI Alberto  | Componente esterno | P (vc) |
| 3. | STEFANI Emanuela | Componente esterno | P (vc) |
| 4. | MOLINARI Alberto | Componente         | P (vc) |
| 5. | ESPA Giuseppe    | Componente         | P (vc) |

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; P (vc) = collegato in videoconferenza

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni.
2. Audizione Dirigenti.
3. Audizione del Direttore Generale
4. Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2020.
5. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
6. Varie ed eventuali.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: **“Comunicazioni”**.

La Presidente non ha comunicazioni da effettuare.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: **“Audizione Dirigenti.”**.

Si collegano in videoconferenza Mario Depaoli, Marco Dorigatti, Alessandra Montresor, Vanessa Ravagni, Paolo Zanei e Nicola Zanella, responsabili delle Direzioni in cui si articola la struttura gestionale dell'Ateneo.

La Presidente propone di iniziare l'audizione dal dott. Zanella.

L'ingegner Zanella illustra le principali sfide affrontate nel primo anno del suo incarico come Dirigente dell'area Servizi Digitali e Bibliotecari, contraddistinto dalle limitazioni connesse all'emergenza sanitaria. Grazie alla estrema professionalità dimostrata dai collaboratori dell'area ICT, la Direzione è stata in grado di fornire all'Ateneo i servizi informatici necessari per gestire da remoto le attività didattiche e gestionali. È stato anche messo a punto un sistema informativo per l'autorizzazione e il tracciamento dell'accesso fisico delle persone alle sedi. Alcune aule sono state attrezzate per realizzare una forma di didattica mista in presenza e a distanza.

La Presidente chiede se si siano manifestate resistenze da parte di qualche docente a rendere disponibili le lezioni registrate agli studenti, come auspicato dalle rappresentanze studentesche in audizioni con il Nucleo. Chiede poi quali difficoltà siano emerse da parte dei docenti nella realizzazione della didattica a distanza. Sottolinea inoltre la necessità di rendere pubblici gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti rispetto alla qualità della didattica.

Il dottor Zanei spiega che le linee guida del Senato hanno volutamente escluso l'obbligo per i professori di registrare le lezioni, dal momento che la fruizione sincrona garantisce meglio la fruizione del



percorso formativo come progettato dal docente. La soluzione auspicata è quella di rendere disponibili le lezioni registrate solo per un determinato lasso temporale.

L'ingegner Zanella aggiunge che alcune difficoltà nella organizzazione della DAD si sono manifestate sia per la dotazione di hardware, per la complessità degli approvvigionamenti, sia per qualche carenza di competenze nell'utilizzo dei programmi e delle piattaforme e-learning, nonostante il supporto tecnico fornito. Tuttavia, complessivamente, l'attività è stata gestita e le criticità sono state superate. Ricorda infine anche il supporto fornito dalla sua Direzione nella gestione delle procedure elettorali online, nella diffusione della firma digitale e nell'opera di miglioramento delle caratteristiche di accessibilità del portale, oltre alla necessità di seguire complesse procedure di acquisto.

Il prof. Espa riferisce che sono state riscontrate difficoltà nelle strutture accademiche rispetto al supporto tecnico da gestire nel contesto dell'emergenza sanitaria, che vedeva quasi tutto il personale posto in smart working. Rispetto al futuro modello di didattica, auspica che vi sia un progressivo ritorno alle lezioni in presenza, che dal suo punto di vista rappresentano il metodo formativo più efficace. Sulla pubblicazione dei dati dei questionari di soddisfazione degli studenti, si dichiara favorevole, purché nella forma aggregata prevista per le finalità dell'indagine.

Il prof. Molinari ritiene che, al netto di qualche elemento di obsolescenza delle dotazioni tecniche, la didattica si sia svolta in modo tutto sommato soddisfacente anche nel contesto dell'emergenza sanitaria e da remoto, ma esprime la sua netta preferenza per il ripristino della didattica tradizionale, dove l'individualità del docente e del discente sono messe in gioco, e la relazione formativa è più proattiva e progressiva.

La Presidente suggerisce che, per assicurare la qualità dell'offerta formativa, siano stabiliti degli standard qualitativi, comuni a tutte le strutture accademiche, volti a determinare le modalità di sviluppo dei processi didattici, sia in presenza che da remoto.

La dott.ssa Stefani ricorda che il tema della didattica post covid è diventato prioritario: la CRUI ha organizzato per i prossimi mesi alcuni importanti momenti di incontro in merito, proprio per condividere delle linee guida di sistema sullo sviluppo futuro della metodologia didattica.

Segue un ampio confronto sulle modalità di organizzazione e di erogazione della didattica a distanza, e della sua integrazione con le lezioni in presenza.

L'ingegner Dorigatti illustra le principali attività della Direzione Patrimonio Immobiliare, che coordina da pochi mesi. Dopo aver messo a punto alcune procedure comuni per favorire il coordinamento della squadra di collaboratori, che valuta competente e motivata, seppure ne ritenga necessario il potenziamento, si è concentrato sulla individuazione di soluzioni per garantire la manutenzione delle sedi, attraverso l'affidamento di un contratto di servizi e manutenzione di durata pluriennale, e sulla creazione della figura dell'*Energy manager*. Aggiorna anche il Nucleo sullo stato di avanzamento del piano edilizio di Ateneo.

La dott.ssa Montresor, la cui Direzione cura la comunicazione, l'internazionalizzazione e i rapporti con le imprese, riferisce le principali sfide affrontate nell'ultimo anno, nel contesto dell'emergenza sanitaria, riguardanti la mobilità internazionale e le azioni di placement. In particolare, illustra le iniziative adottate in favore degli studenti *incoming* che non hanno potuto effettuare il periodo di studio presso il nostro Ateneo, racconta l'andamento delle iniziative a favore del collocamento lavorativo dei laureati, come la *Career fair*, che per la prossima edizione, che si terrà in presenza, sembra mostrare un preoccupante calo di interesse da parte degli studenti.

La dott.ssa Ravagni, Responsabile della Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione, sottolinea che la sua area è stata quella che meno ha risentito degli effetti dell'emergenza covid; dopo aver delineato le ragioni organizzative che hanno portato alla recentissima costituzione della Direzione, illustra le principali attività di supporto alla ricerca in corso, tra cui centrali sono la realizzazione di un bando interno per il finanziamento di progetti per il contrasto all'emergenza sanitaria e il lavoro di coordinamento della raccolta dati per la rilevazione VQR relativa al quinquennio 2015-2019.

Il prof. Baccini chiede qualche chiarimento sui prodotti presentati da UniTRENTO nell'ambito dell'esercizio VQR, quali strumenti siano stati utilizzati oltre a IRIS e quanti casi di ambito "terza missione" siano stati presentati e chi abbia provveduto alla redazione dei testi relativi ai casi.

Il dottor Zanei, la cui Direzione si occupa della didattica e dei servizi agli studenti, richiama la novità costituita dall'organizzazione, tra pochi giorni, della prima sessione di laurea nuovamente tenuta in presenza presso la Facoltà di Giurisprudenza, pur consentendo ad alcuni studenti di partecipare da remoto, e della contestuale ripresa degli esami in sede, sempre in modalità *blended*, che richiede però un adeguamento tecnologico delle aule.

Il dottor Depaoli illustra le principali sfide che la Direzione Risorse Umane e Organizzazione si è trovata ad affrontare nel contesto della pandemia, che ha visto completamente mutare l'organizzazione e la



cultura del lavoro. La modalità di lavoro in *smart working* entrerà in modo stabile nella prassi lavorativa della struttura amministrativa, e tale mutamento richiede un'attenta pianificazione, soprattutto dal punto di vista dello stile direzionale, sempre nell'ottica di una gestione per obiettivi. La Direzione sta pertanto lavorando, di concerto con gli altri responsabili di primo livello, alla realizzazione di un progetto formativo per accompagnare in modo adeguato questo cambiamento fondamentale del modello operativo, ricordando come lo *smart working* non debba costituire uno strumento di conciliazione. Rimane importante continuare a garantire elevati livelli di qualità dei servizi amministrativi offerti: in questi giorni sta per partire la nuova rilevazione dell'opinione degli utenti.

Nel corso dell'intervento, cessa il collegamento il prof. Espa alle 12.00.

Il prof. Molinari osserva come l'eterogeneità della struttura gestionale possa costituire una ulteriore complessità nel disegno di un piano di organizzazione del lavoro agile, poiché alcuni uffici rispondono a un Direttore di Dipartimento che, in quanto accademico, possiede sensibilità e competenze diverse da quelle di un Dirigente.

Il dott. Depaoli ritiene che tale peculiarità degli atenei possa essere valorizzata, fornendo ai Direttori gli strumenti per essere in grado di assumersi la responsabilità dei servizi amministrativi e tecnici offerti dalla propria struttura.

La Presidente rileva come la complessità crescente delle funzioni assegnate a un Direttore di Dipartimento vada necessariamente accompagnata con una attività di formazione specifica sulle tecniche di gestione del personale.

Al termine dell'audizione, la Presidente esprime il proprio apprezzamento per la competenza e la coesione del gruppo dei dirigenti, che hanno accolto e integrato efficacemente i nuovi arrivati.

Il Nucleo di valutazione ringrazia per la partecipazione gli intervenuti, che cessano il collegamento.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: "Audizione del Direttore Generale".

Si collega in videoconferenza il dott. Alex Pellacani, Direttore Generale.

La Presidente chiede un aggiornamento sulle principali novità connesse alla struttura gestionale, comunicando anche al Direttore generale l'ottima impressione ricevuta dalla squadra dei dirigenti.

Il Direttore generale illustra le principali direttrici adottate per lo sviluppo della struttura organizzativa dell'Ateneo, ponendo in evidenza criticità e opportunità del contesto, caratterizzato anche dall'avvio del mandato del nuovo Rettore. In particolare, richiama la recente riorganizzazione della struttura gestionale, volta a rafforzare l'area del supporto alla ricerca e a rinnovare quella dedicata al patrimonio immobiliare, che ha richiesto un grande lavoro di progettazione; rimane scoperta l'area dedicata alla pianificazione, approvvigionamento e bilancio, che al momento ricade ad interim sotto la responsabilità del Direttore generale, e che sarà affidata tramite bando il cui profilo è in corso di definizione. Richiama poi le prossime tappe del ciclo della programmazione strategica di Ateneo, che il Rettore vorrebbe completare entro il primo anno di mandato.

Segue un ampio confronto tra il Nucleo e il Direttore generale, incentrato soprattutto sulle esigenze di rafforzamento della compagine dei dirigenti e più in generale sui possibili sviluppi della struttura amministrativa.

Il Nucleo di valutazione ringrazia per la partecipazione il Direttore generale, che cessa il collegamento.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: "Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2020".

La Presidente illustra la proposta di Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2020 (**allegato n. 4.1**), che sottopone alla deliberazione del Nucleo di Valutazione.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con D.R. n. 167 del 23 aprile 2012;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in particolare l'art. 5, comma 21, che dispone che "le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono";

Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 421 del 1 ottobre 2012 e modificato con D.R. n. 691 del 14 settembre 2018;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 159 del 22 febbraio 2016;

Con voto unanime;

Delibera

1. di approvare la Relazione del Nucleo di valutazione di accompagnamento al Bilancio Unico d'Ateneo 2020 (**allegato n. 4.1**).

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: "**Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**".

La Presidente illustra la proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, rispetto alla quale propone di esprimere parere favorevole.

Al termine di una breve discussione,

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto il D. lgs 30 marzo 2001 n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le modifiche introdotte dal D. lgs. 75/2017;

Visti gli artt. 7, 8, 9, 14 e 30 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, così come modificati dal D. lgs. 74/2017;

Visto l'art 7 comma 1 del D. lgs 150/2009, così come modificato dal D. lgs 74/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell'organismo Indipendente di valutazione, il sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Vista la Legge 98/2013, che ha integrato l'art.13, comma 12, del D. lgs 150/2009, prevedendo che "il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli Enti di ricerca ex D. Lvo 213/2009 è svolto dall'ANVUR nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 ed in conformità con i poteri di indirizzo della commissione di cui all'art. 5 citato dal D. lgs 150/2009", ora ANAC;

Visto il D. lgs 90/2014 all'art. 19, comma 9 con cui "Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri";

Viste le "Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani" (delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015) e la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" (approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017);

Visto il documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020" inviato dall'Amministrazione il 10/05/2021;



Con voto unanime;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole sul documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance 2021".

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: "**Varie ed eventuali**".

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

La Presidente, null'altro essendo all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.05.